

millecentotrenta, rogato da me Notaro, registrato - il  
ventinove detto al F.º 344. Il sig. Misuraca vendeva  
al sig. avv. Gueli nel nome tre spesse di terra, sita nel  
territorio di Petrua, ex-fuoco Cameris, e propriamente cioè:  
1.º una spessa in contrada Boire, con tre alberi di olivo,  
dell'estensione di circa are 4.1. e centiare 25, pari a circa tre  
muli due dell'abolita misura corda di canna 22.º palmi  
due, confinante con terre di Vita Montalbano, della sig.  
Stefania Leo Casera viottola, notato nel catasto terreni di  
Petrua all'art.º 1311 sotto nome di Misuraca M.º Giovan-  
ni di Giuseppe, Ser. S. F.º dal 3076 al 3079 e dal  
3102 al 3110, coll'imponibile di L. 13. 25.  
2.º una spessa in contrada Magano con alberi di olivo del-  
l'estensione di ettare una are 65 e centiare 81, pari a tre muli  
otto della detta abolita corda, confinante con terre del sig. Vin-  
cenzo Simonaro da più lati e con terre di Silvio Sabatone,  
notato in detto catasto all'art.º 1311 sotto nome di Misuraca  
M.º Giovanni, Ser. S. F.º 1188 coll'imponibile di L. 52 alla  
art.º 1135 sotto nome di Saverio Luigi fu Stefano, Ser. S. F.º  
al 1175 al 1177 coll'imponibile di L. 6. 27, all'art.º 610 sotto  
nome di Di Gargi udi di Pietro, Ser. S. F.º dal 1175  
al 1177 coll'imponibile di L. 6. 27 e all'art.º 1313  
sotto nome di Monaco Brigida di Giuseppe, Ser.  
S. F.º 1186 e 1187 coll'imponibile di L. 7. 56.  
3.º una spessa in contrada Magano, Castellana, con

vigna seppesita e alberi di diversa specie, con diritto di  
l'acqua e con diritto alla casa rurale, che ora trovano in co-  
mune con altri, dell'estensione di circa are sessantadue e  
centinaia di ciotta, pari a circa tre muli tre dell'abolita misura,  
confinante con terre di Vincenzo Simonaro, di Giovanni  
Briolo, di Giovanni Misuraca e frassera, notato nel detto  
catasto all'art.º 305 sotto nome di Laspita Niccolò Calogero  
di Giovanni, Ser. S. F.º 1051 coll'imponibile di L. 13. 03  
Tale vendita procedeva per il prezzo di lire duecenta e col  
patto del riscatto esercitabile nel termine di anni  
cinque dalla data del detto atto

Volendo ora operare il pattuito riscatto, le parti,  
di comune e reciproco accordo sono intervenute alla  
stipula del presente atto formante unico contratto, colla supe-  
riore narrativa, mediante il quale il sig. avv. Gueli nel  
nome, retrocede franchi e liberi da ogni vincolo co-  
spotica, per parte sua, al sig. Misuraca, di accetta, e  
beni soprascritti, e come gli vennero venduti, col  
precitato atto del 13 ottobre 1903 e in compenso il  
sig. Misuraca paga in moneta di corso legale nel  
Regno la somma di lire duecenta al sig. avv. Gueli  
intuoriso, il quale prova rinumerazione  
e ricognizione fattane alla presenza mia e del  
notarario la sera di si e la riprendo sottoscritta  
con ampia e valida quietanza.

E' congruo